

INDICE DI RACCORDO TRA LA NOTA INTEGRATIVA E GLI ALLEGATI DI BILANCIO

- Il commento contabile delle “PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI” a pag. 92 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Prestazioni a pag. 116;
- Il commento contabile dei “CONTRIBUTI” a pag. 106 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Iscrizioni e Contributi a pag. 124 e dell’ufficio Vigilanza a pag. 134;
- Il commento contabile della voce “AZIONI” a pag. 50 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Finanza a pag. 147;
- Il commento contabile della voce “ALTRI TITOLI” a pag. 60 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Finanza a pag. 147;
- Il commento contabile della voce “PERSONALE” a pag. 97 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Affari Generali a pag. 180;
- Il commento contabile del “FONDO PER SPESE LITI IN CORSO” a pag. 80 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Contenzioso Legale a pag. 145;
- Il commento contabile della “GESTIONE IMMOBILI” a pag. 102 può essere integrato con la relazione dell’ufficio Immobiliare a pag. 173.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI DI BILANCIO

SERVIZIO PRESTAZIONI

Pensioni

Nell'anno 1998 la Giunta Esecutiva ha deliberato la concessione di n. 1.554 nuovi trattamenti pensionistici così suddivisi: 973 pensioni di vecchiaia, 90 pensioni di anzianità, 47 pensioni di invalidità, 15 pensioni di inabilità, 85 pensioni indirette e 344 pensioni di reversibilità.

Nello stesso anno abbiamo avuto 816 cessazioni di pensione per decesso dei titolari.

Considerato che al 31 dicembre 1998 i trattamenti in pagamento erano 18.471 si registra un incremento di 613 unità, pari al 3,43% in più rispetto alle 17.858 rilevate al 31 dicembre 1997.

La spesa complessiva per pensioni sostenuta nel 1998 è di L. 494.340.196.361, con un incremento di L. 59.995.671.125 (corrispondente ad un aumento percentuale del 13,81%) rispetto alla spesa di L. 434.344.525.236 del 1997.

Tale incremento di spesa è dovuto in parte alla rivalutazione annuale delle pensioni (art. 16 della legge 576/80), che dall'01-01-1998 è stata del 3,9%, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 25-07-1997, ed in parte all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici e del loro importo.

Si precisa che l'anzidetta spesa complessiva corrisponde alla voce di bilancio se letta in concomitanza dei conti:

- "Pensioni agli Iscritti", comprensivo di tutta la spesa per pensioni e supplementi maturati nell'anno oltre a quella per trattamenti aventi decorrenza nell'anno 1998 e per i ratei pagati nel 1998 ad eredi di pensionati deceduti

Si deve ricordare che è ivi compreso anche l'importo di L. 1.171.577.373 erogato quale maggiorazione della pensione per ex combattenti a favore di n. 1.727 pensionati, a norma dell'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, importo che sarà rimborsato dal Ministero del Tesoro;

- "Fondo supplementi pensioni" per i supplementi liquidati nel 1998 ma aventi decorrenza in anni precedenti accantonati al 31-12-1997 per la parte di spettanza.

Interessi Passivi su pensioni

In esecuzione delle decisioni dell'autorità giudiziaria, oltre ai vari trattamenti pensionistici, vengono anche erogati interessi passivi che, nel 1998, ammontano a circa 48 milioni.

SPESA PER PENSIONI, SUPPLEMENTI E RATEI AD EREDI

PENSIONI	1998
Anzianità - Vecchiaia e Supplementi	342.712.984.458
Invalidità - Inabilità	10.329.657.740
Riversibilità	81.488.508.755
Indirette	58.259.242.886
Ratei	1.549.802.522
TOTALE	494.340.196.361

- Decorrenza 1987	n. 1	n. 1	da L. 5.700.000	a L. 10.000.000
- Decorrenza 1990	n. 1	n. 1	da L. 20.000.001	a L. 30.000.000
- Decorrenza 1991	n. 3	n. 2	da L. 7.620.001	a L. 10.000.000
		n. 1	da L. 10.000.001	a L. 20.000.000
- Decorrenza 1992	n. 3	n. 3	da L. 10.000.001	a L. 20.000.000
- Decorrenza 1993	n. 8	n. 3	da L. 12.080.001	a L. 20.000.000
		n. 4	da L. 20.000.001	a L. 30.000.000
		n. 1	da L. 40.000.001	a L. 50.000.000
- Decorrenza 1994	n. 8	n. 5	da L. 12.880.001	a L. 20.000.000
		n. 1	da L. 40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 2	da L. 50.000.001	a L. 60.000.000
- Decorrenza 1995	n. 19	n. 8	da L. 13.600.001	a L. 20.000.000
		n. 4	da L. 20.000.001	a L. 30.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		n. 1	da L.	30.000.001	a L. 40.000.000
		n. 3	da L.	40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 2	da L.	50.000.001	a L. 60.000.000
- Decorrenza 1996	n. 42	n. 1	da L.	60.000.001	a L. 70.000.000
		n. 15	da L.	14.160.001	a L. 20.000.000
		n. 6	da L.	20.000.001	a L. 30.000.000
		n. 7	da L.	30.000.001	a L. 40.000.000
		n. 6	da L.	40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 4	da L.	50.000.001	a L. 60.000.000
		n. 1	da L.	60.000.001	a L. 70.000.000
- Decorrenza 1997	n. 199	n. 3	da L.	70.000.001	a L. 80.000.000
		n. 28	da L.	14.720.001	a L. 20.000.000
		n. 39	da L.	20.000.001	a L. 30.000.000
		n. 35	da L.	30.000.001	a L. 40.000.000
		n. 31	da L.	40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 22	da L.	50.000.001	a L. 60.000.000
		n. 25	da L.	60.000.001	a L. 70.000.000
- Decorrenza 1998	n. 511	n. 19	da L.	70.000.001	a L. 80.000.000
		n. 31	da L.	15.600.001	a L. 20.000.000
		n. 72	da L.	20.000.001	a L. 30.000.000
		n. 67	da L.	30.000.001	a L. 40.000.000
		n. 65	da L.	40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 66	da L.	50.000.001	a L. 60.000.000
		n. 70	da L.	60.000.001	a L. 70.000.000
		n. 104	da L.	70.000.001	a L. 80.000.000
- Decorrenza 1999	n. 12	n. 36	da L.	80.000.001	a L. 90.000.000
		n. 1	da L.	20.000.001	a L. 30.000.000
		n. 4	da L.	30.000.001	a L. 40.000.000
		n. 2	da L.	40.000.001	a L. 50.000.000
		n. 2	da L.	50.000.001	a L. 60.000.000
		n. 2	da L.	60.000.001	a L. 70.000.000
		n. 1	da L.	70.000.001	a L. 80.000.000

Alla stregua delle cifre esposte risulta quindi che:

- n. 1 pensionato su 973, pari allo 0,1%, è stato interessato all'applicazione del cosiddetto "sottominimo", peraltro abolito dall'01-01-1993;
- n. 166 pensionati su 973, pari al 17%, hanno beneficiato della pensione nella misura minima;
- n. 806 pensionati su 973, pari al 82,9%, ricevono trattamenti superiori al minimo.

Si evidenzia che n. 583 trattamenti di pensione con decorrenza 1998 (pari al 60% dei n. 973 dell'anno) risultano superiori a 30.000.000 di lire annue e che tra questi ultimi ben n. 360 trattamenti di pensione (pari al 37%) risultano superiori a 50.000.000 di lire annue.

Si ritiene infine utile, sempre a fini statistici, suddividere le n. 973 pensioni di vecchiaia per territorio (Nord, Centro, Sud-Isole).

Pensioni di vecchiaia concesse nel 1998 n. 973**Decorrenza: 1985**

N. 1 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	1	0
SUPERIORI AL MINIMO	0	0	0

Decorrenza: 1986

N. 1 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	0	1
SUPERIORI AL MINIMO	0	0	0

Decorrenza: 1987

N. 2 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	1	0
SUPERIORI AL MINIMO	0	1	0

Decorrenza: 1988

N. 1 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	0	1
SUPERIORI AL MINIMO	0	0	0

Decorrenza: 1989

N. 1 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	1
MINIMI	0	0	0
SUPERIORI AL MINIMO	0	0	0

Decorrenza: 1990

N. 2 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	1	0
SUPERIORI AL MINIMO	1	0	0

Decorrenza: 1991

N. 4 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	1	0	0
SUPERIORI AL MINIMO	2	0	1

Decorrenza: 1992

N. 9 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
SOTTOMINIMI	0	0	0
MINIMI	0	3	3
SUPERIORI AL MINIMO	2	0	1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Decorrenza: 1993

N. 14 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	0	1	5
SUPERIORI AL MINIMO	4	2	2

Decorrenza: 1994

N. 14 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	0	2	4
SUPERIORI AL MINIMO	2	4	2

Decorrenza: 1995

N. 30 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	2	4	5
SUPERIORI AL MINIMO	4	8	7

Decorrenza: 1996

N. 58 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	5	4	7
SUPERIORI AL MINIMO	13	16	13

Decorrenza: 1997

N. 244 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	6	9	30
SUPERIORI AL MINIMO	63	50	86

Decorrenza: 1998

N. 579 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	11	14	43
SUPERIORI AL MINIMO	192	138	181

Decorrenza: 1999

N. 13 TOTALI	NORD	CENTRO	SUD - ISOLE
MINIMI	0	0	1
SUPERIORI AL MINIMO	4	3	5

QUADRO RIASSUNTIVO

	NORD	CENTRO	SUD-ISOLE	Totale
Sottominimi	0	0	1	1
Minimi	26	40	100	166
Superiori al minimo	286	222	298	806
Totale	312	262	399	973

Indennità di maternità
 (legge n. 379/1990)

Nel corso del 1998 sono state attribuite n° 1356 indennità di maternità, aborto ed adozione, pari a L. 12.666.854.799.

Si evidenziano in tabella il numero dei provvedimenti adottati e la spesa negli ultimi 4 anni, precisando che, gli importi del 1995 e 1996, risultanti dai relativi bilanci, non sono perfettamente confrontabili con quelli indicati per il 1997 e per il 1998, in quanto questi

ultimi dati sono ricavati in base al principio della competenza, mentre per gli anni precedenti vigeva il principio di cassa.

Dai dati riportati si assume che la percentuale di aumento è maggiore nel numero piuttosto che negli importi.

Anno	Provvedimenti		Indennità di maternità	Importo medio	
1995	271		6.996.739.096	25.818.226	
1996	836	+208,5%	8.742.546.527	10.457.592	-59,5%
1997	1.141	+36,5%	10.178.125.423	8.920.356	-14,7%
1998	1.351	+18,4%	12.666.854.799	9.375.947	+5,1%

Erogazioni assistenziali deliberate dal Comitato dei Delegati

(artt. 16 c. 2, 17 c. 3 e 18, legge n. 141/92)

Le erogazioni assistenziali per eventi straordinari deliberate dal Comitato nel 1998 sono state:

- a) di L. 770.987.771 per malattia o infortunio a favore di n. 69 professionisti;
- b) di L. 1.305.713.000 a favore di n. 135 professionisti residenti nei Comuni terremotati delle Marche e dell'Umbria e nei Comuni alluvionati della Campania.

Erogazioni assistenziali tramite i Consigli dell'Ordine

(artt. 16 e 17 della legge n. 141/92)

Ai sensi dell'art. 17, Legge 141/1992, la Cassa eroga ai vari Consigli degli Ordini gli importi, dagli stessi deliberati, quali trattamenti assistenziali in favore di avvocati o loro eredi, che versano in stato di bisogno.

L'importo accertato di circa 9,6 miliardi è destinato a subire un lieve aumento se si considera che sono giacenti alcune richieste che allo stato attuale non possono essere poste in pagamento per carenza di documentazione e che altre potrebbero pervenire in quanto, secondo il Regolamento, il termine ultimo di presentazione delle delibere adottate nell'anno 1998, è il 31-03-1999.

In ogni caso, l'importo che residua, rispetto allo stanziamento, costituisce avanzo di esercizio.

Contributo funerario

(art. 19 della legge n. 141/92)

Nel 1998 sono stati emessi n. 471 provvedimenti di autorizzazione al pagamento del contributo funerario per un totale di L. 4.398.988.632.

Riaccredito ratei di pensione e crediti d'imposta

Non appena si ha notizia del decesso di un pensionato si procede alla cessazione del trattamento, sospendendo l'erogazione del pagamento con contestuale richiesta, alla Banca cassiera ed agli eredi, del riaccredito delle mensilità eventualmente versate nel periodo intercorso tra il decesso e la data di comunicazione dello stesso.

Nel 1998 gli importi restituiti, per cessazioni effettuate nell'anno, sono stati complessivamente circa 1,8 miliardi.

Ricongiunzione

(Legge 45/90)

Nel 1998 si sono concluse positivamente n. 137 richieste di ricongiunzione presentate da professionisti che avevano contributi giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella forense svolte in periodi non coincidenti all'iscrizione alla Cassa.

Per onere dovuto dai singoli professionisti, nel 1998, sono arrivati versamenti diretti per un importo di circa 3 miliardi mentre sono stati versati dai vari istituti previdenziali contributi per circa 6.6 miliardi.

Riscatto

(art. 24, legge n. 141/92)

Nel 1998 sono stati deliberati dalla Giunta Esecutiva n. 381 provvedimenti di ammissione alla facoltà di riscatto.

Quale onere per riscatto, nel corso del 1998, gli avvocati hanno versato l'importo totale di circa 6,6 miliardi.

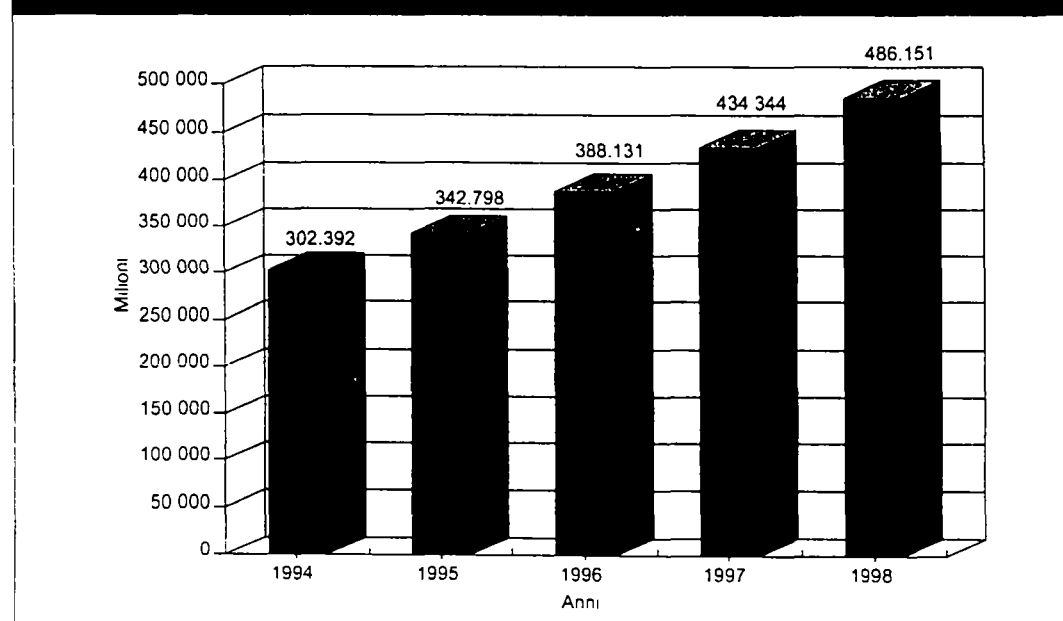
Naturalmente le somme incassate nel corrente anno si riferiscono in gran parte a provvedimenti di autorizzazione emessi negli anni precedenti, considerato che il pagamento avviene in unica soluzione entro 6 mesi dalla comunicazione dell'Ente oppure con rateazione in cinque anni.

SPESA COMPLESSIVA PER PENSIONI NEL QUINQUENNIO 1994/1998

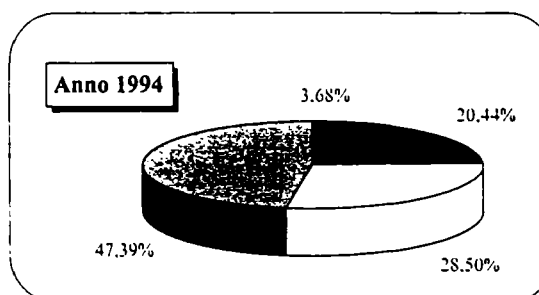
ANNI	1994	1995	1996	1997	1998
Milioni	302.392	342.798	388.131	434.344	486.151*

* Il dato del 1998 corrisponde al valore contabile della voce "Pensioni agli iscritti"

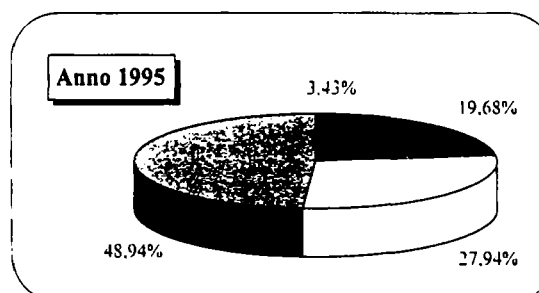
(*) Il dato del 1998 corrisponde al valore contabile della voce "Pensioni agli iscritti"

RAFFRONTO IN MILIONI DI LIRE CON ANNI PRECEDENTI

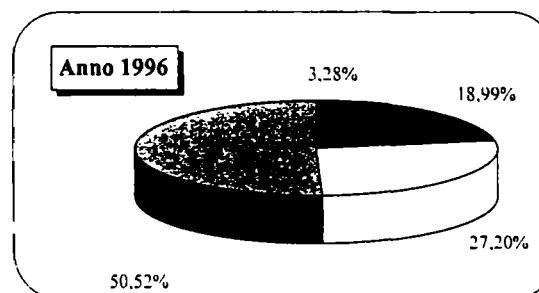
Anno 1994	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	3,68%	578
Indirette	20,44%	3.211
Riversibilità	28,50%	4.478
Vecchiaia ed anzianità	47,39%	7.446
Totali	100,00%	15.713



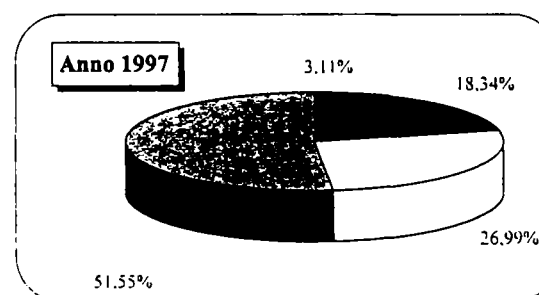
Anno 1995	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	3,43%	568
Indirette	19,68%	3.255
Riversibilità	27,94%	4.621
Vecchiaia ed anzianità	48,94%	8.093
Totali	100,00%	16.537



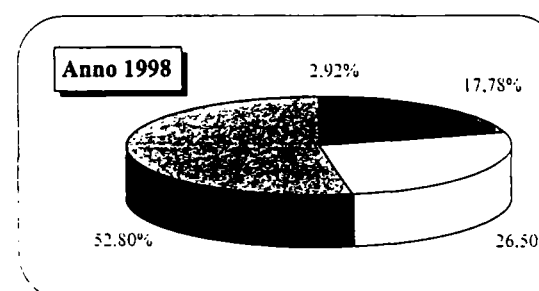
Anno 1996	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	3,28%	567
Indirette	18,99%	3.285
Riversibilità	27,20%	4.705
Vecchiaia ed anzianità	50,52%	8.738
Totali	100,00%	17.295



Anno 1997	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	3,11%	556
Indirette	18,34%	3.276
Riversibilità	26,99%	4.820
Vecchiaia ed anzianità	51,55%	9.206
Totali	100,00%	17.858



Anno 1998	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,92%	539
Indirette	17,78%	3.284
Riversibilità	26,50%	4.895
Vecchiaia ed anzianità	52,80%	9.753
Totali	100,00%	18.471



SERVIZIO ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Nel corso del 1998 il Servizio, nell'ambito delle sue competenze istituzionali che concernono le attività precedenti e successive alla riscossione dei contributi mediante ruoli e le attività necessarie alla predisposizione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione da sottoporre alla Giunta Esecutiva, è stato interessato sia dalla sanatoria previdenziale di cui all'art. 2, comma 202, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, ormai definita, sia da alcune innovazioni normative che hanno interessato la formazione dei ruoli (codice fiscale in luogo dei codici contribuenti) e da altre attività determinate da nuove metodologie (es. verifica posizione contributiva pensionandi e cancellati Cassa con diritto a restituzione) atte a migliorare l'immagine della Cassa in termini di efficienza.

Con la presente relazione vengono, quindi, illustrate le attività del Servizio e le relative risultanze contabili.

SERVIZIO ISCRIZIONI

La sanatoria previdenziale, di cui all'art. 2, comma 202, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha determinato una situazione di eccezionalità e come tale difficile e incerta nella previsione, viene ora rappresentata come segue:

Retrodatazione

La lavorazione delle domande di retrodatazione, iniziata nell'agosto 1997 e definita entro lo stesso anno, ha comportato l'esame di n. 4.820 istanze di cui n. 270 archiviate per carenza dei requisiti.

I ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 1997-1998 e contabilizzati dal Servizio, sono pari a circa 28,6 miliardi (di cui 24,4 miliardi riscontrabili al 31-12-1998 e 4,5 miliardi iscritti tra le sopravvenienze attive al 31-12-1997 come meglio precisato in nota integrativa), ai quali vanno sommati gli importi introitati dal Servizio Prestazioni in sede di pensionamento per circa 345 milioni, per un totale di circa 29 miliardi, importo di gran lunga superiore a quello di lire 23,4 mld stimato, alla data del 30 luglio 1997, in termini molto prudenziali, in quanto formulato sul numero delle domande di sanatoria (n. 33.467) fino a questa data protocollate, nonché di quello di 27,7 mld assestato sulla scorta di quanto versato e incassato già nel settembre 1998.

Iscrizioni tardive

In sede di lavorazione delle domande di sanatoria, presentate in n. 2.257, il Servizio Iscrizioni e Contributi ha concordato con il Servizio Vigilanza modalità operative e di recupero dei crediti; pertanto, per motivi determinati principalmente dall'esigenza di rappresentare ai professionisti una situazione complessiva della sanatoria, l'ufficio iscrizioni ha curato il recupero contributivo delle iscrizioni tardive (sanatoria tipo C) congiuntamente alla regolarizzazione contributiva (sanatoria tipo A) determinando un accertamento complessivo di circa 3 miliardi.

A seguito, quindi, della richiesta di pagamento a tale titolo, nel corso del 1998 sono stati registrati e introitati versamenti diretti (pagamento entro i 6 mesi dalla comunicazione) per: lire 1.572.827.635 ai quali vanno aggiunte lire 254.431.046 a titolo di regolarizzazione contributiva (sanatoria A), per un totale di lire 1.827.258.681.

Per le istanze ammesse a pagamento rateale (in 3 annualità), l'ufficio ha iscritto, nel ruolo suppletivo del novembre 1998, la prima rata di quanto dovuto a titolo di iscrizioni tardive (sanatoria C) maggiorata degli interessi nella misura prevista per le imposte dirette e, più specificamente, lire 4.879.511.530 più lire 243.975.577 pari a lire 5.123.487.107.

Si tenga conto che il ruolo in riscossione novembre 1998 determina incassi limitatamente ai 6/40 dell'intero carico.

Iscrizioni ultraquarantenni

Delle n. 354 domande pervenute n. 123 sono state rigettate perché improponibili, per le restanti istanze nel corso del 1998 sono stati incassati, a seguito di versamento diretto, lire 872.930.986.

Le domande proposte con richiesta di pagamento rateale (in 3 anni) hanno determinato una prima iscrizione nel ruolo ordinario per lire 32.215.200 e nel ruolo suppletivo per lire 1.109.975.100.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi degli interessi previsti per le imposte dirette (5%).

Iscrizioni d'ufficio

La sanatoria previdenziale ha consentito di regolarizzare anche le iscrizioni d'ufficio (sanatoria B) già deliberate ed i cui termini di pagamento non fossero scaduti alla data del 31 dicembre 1996 portando ad un accertamento di circa 3 miliardi.

Le n. 1.981 istanze presentate, previa riquantificazione, da parte dell'ufficio, del dovuto epurato da sanzioni e penalità, sono state trasmesse al Servizio Vigilanza con il quale si era, preventivamente, concordato che la richiesta di pagamento del dovuto e a titolo di regolarizzazione contributiva (sanatoria A) e di iscrizione d'ufficio (sanatoria B) venisse rappresentata e introitata dal Servizio Vigilanza, unitamente al recupero tramite ruolo della prima rata per i professionisti che ne avessero fatto richiesta.

Si rammenta, comunque, che l'assestamento, limitatamente alle quote iscritte a ruolo a solo titolo di sanatorie B, era stato determinato in 2,7 mld di lire.

Per quanto riguarda la contribuzione anni precedenti e, più specificamente, l'iscrizione con effetto retroattivo, l'ufficio ha registrato ed introitato, nel corso dell'anno 1998, lire 2.635.973.289 più lire 486.913.737 per un totale di lire 3.122.887.026, rispettivamente per iscrizione retroattiva di avvocati (art. 13 L. 141/92) e di praticanti abilitati al patrocinio (art. 11 L. 141/92).

L'ufficio ha altresì posto in riscossione tramite ruoli le rate dei versamenti dovuti dai professionisti che, titolari del beneficio dell'iscrizione retroattiva, assolvono il pagamento della prima, della seconda o dell'ultima rata con la maggiorazione degli interessi nella misura prevista per le imposte dirette (nel 1997 dal 6% al 5% annuo).

Nel ruolo ordinario sono state poste in riscossione rateazioni per lire 2.883.937.456 (avvocati e praticanti 1°, 2° e 3° rata) mentre, nel ruolo suppletivo, l'iscrizione a ruolo è pari a lire 2.194.081.260 (avvocati e praticanti 1°, 2° e 3° rata).

I contributi per il **beneficio accordato agli ultraquarantenni**, in sede di prima iscrizione, risultano pari a lire 50.700.000 per versamenti diretti; mentre l'iscrizione a ruolo, a seguito di concessa rateazione, ha determinato un carico per il ruolo ordinario di lire 422.446.959 (1°, 2° e 3° rata) e di lire 273.968.587 (1°, 2° e 3° rata) per il ruolo suppletivo, per un totale di lire 696.415.546.

Quanto agli incassi si rammenta che per il ruolo ordinario nell'esercizio 1998 si registrano i 36/40 del carico iscritto mentre per il ruolo suppletivo solo i 6/40.

Per le **iscrizioni d'ufficio** relative ai provvedimenti adottati prima dell'anno 1997 e non regolarizzati da sanatoria vuoi per improponibilità o per mancata adesione, l'ufficio ha incassato con versamenti diretti lire 65.393.192 mentre risultano iscritte nel ruolo ordinario lire 3.286.773.678 poi ridotti a lire 348.652.688 per effetto di sgravi pari a lire 2.938.120.990 determinati dall'adesione alla sanatoria da parte dei professionisti che precedentemente avevano beneficiato di rateazioni delle somme dovute.

Gli sgravi di cui sopra risultano comunque ricompresi nel coacervo degli sgravi trattenuti pari a lire 16.235.432.600. Nel ruolo suppletivo risultano invece iscritte quote per lire 322.844.037. Pertanto, a titolo di iscrizione d'ufficio, risultano nell'esercizio 1998 lire 671.496.725.

Il **ripristino** di precedenti periodi di iscrizione, previo versamento dei contributi già oggetto di restituzione, ha determinato entrate per lire 90.517.046.

Al fine di una più precisa descrizione delle attività si elencano i provvedimenti che l'ufficio ha sottoposto all'esame della Giunta Esecutiva nel corso dell'anno 1998 (n. 10.713)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10.713) raffrontando gli stessi con quelli dei 2 anni precedenti (n. 10.285 nel 1996 e n. 14.308 nel 1997).

A puro titolo indicativo si evidenzia che il dato del 1997, superiore di circa 4.000 provvedimenti, risente delle retrodatazioni da sanatoria; risulta pertanto costante negli ultimi 3 anni l'attività dell'ufficio.

	anno 1996 numero	anno 1997 numero	anno 1998 numero
CANCELLAZIONI CASSA (A DOMANDA)			
• accolte con rimborso	54	73	115
• accolte senza rimborso	26	31	38
• respinte	27	18	30
TOTALE	107	122	183
CANCELLAZIONI CASSA PER CANCELLAZIONI ALBI (D'UFFICIO)	628	645	615
ISCRIZIONI D'UFFICIO			
• ex art. 11 L. 141/92	1.432	0	0
• fuori termine ex art 11 L. 141/92	396	0	365
TOTALE	1.828	0	365
ISCRIZIONI A DOMANDA			
• praticanti abilitati (art 11 L. 141/92)	1.769	1.274	1.065
• anno 1998 (art. 11 L. 141/92)	0	0	1.747
• anno 1997 (art. 11 L. 141/92)	0	1.772	1.085
• anno 1996 (art. 11 L. 141/92)	1.860	1.944	461
• anno 1995 (art. 11 L. 141/92)	1.045	1.052	24
• anno 1994 (art. 11 L. 141/92)	491	25	1
• anno 1993 (art. 11 L. 141/92)	15	11	2
• anno 1992 (art. 11 L. 141/92)	8	2	0
• anno 1991 (art. 11 L. 141/92)	0	1	0
• assenza requisiti (art. 13 L. 141/92)	42	13	21
• art. 22 L. 576/80	18	10	0
• tardive (art. 22 L. 576/80)	3	0	0
• tardive (art 15 L. 141/92)	2	3	0
• tardive (artt. 15 L. 141/92 e 2 L. 662/96)	0	20	1.811
• retroattive (art. 13 L. 141/92)	1.277	1.889	1.542
• ultraquarantenni (art. 14 L. 141/92)	26	46	32
• ultraquarantenni (artt. 14 L. 141/92 e 2 L. 662/96)	0	101	71
• ripristini (art. 21 L. 576/80)	4	3	1
• pensionati di vecchiaia	0	0	2
TOTALE	6.560	8.166	7.865

	anno 1996 numero	anno 1997 numero	anno 1998 numero
RETTIFICHE DECORRENZE	144	168	345
REVOCHE			
• art. 11 e 13 L. 141/92	37	145	274
• art. 14 L. 141/92	1	17	60
• artt. 14 L. 141/92 e 2 L. 662/96	0	0	15
• artt. 12 L. 141/92 e 2 L. 662/96	0	0	122
• art. 29 L. 576/80	0	0	1
• art. 12 L. 141/92	115	5	1
TOTALE	153	167	473
RETRODATAZIONI			
• art. 29 L. 576/80	0	1	2
• art. 12 L. 141/92	14	6	1
• art. 2 L. 662/96: iscritti	0	4.206	217
• art. 2 L. 662/96: superstiti	0	20	3
• art. 2 L. 662/96: invalidi	0	9	0
• art. 2 L. 662/96: pensionati di vecchiaia	0	0	24
TOTALE	14	4.242	247
REVISIONE ISCRITTI (art. 3 L. 319/75)	3	170	14
RATEAZIONI (art. 11, 13, 14, 15 L. 141/92)	711	570	504
RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI (art. 21 L. 576/80)	0	0	29
PROVVEDIMENTI PARTICOLARI	137	58	73
TOTALE GENERALE	10.285	14.308	10.713

Come può rilevarsi, nel corso dell'anno 1998, Le cancellazioni a domanda, presentate da professionisti che dimostrano il venir meno della continuità professionale, sono aumentate ma in termini ancora molto contenuti.

Le cancellazioni d'ufficio che vengono disposte a seguito di cancellazione dagli Albi, sono invece lievemente diminuite.

La sanatoria (1997), consentendo a coloro che avevano un obbligo di iscrizione da anno precedente il 1996 di presentare seppure tardivamente una domanda, ha impedito necessariamente la definizione delle eventuali iscrizioni d'ufficio relativamente all'anno 1996.

Pur tuttavia, al termine della lavorazione delle istanze di sanatoria (iscrizione tardiva) l'ufficio ha definito l'istruttoria delle istanze di iscrizione che, inviate oltre il termine (c.d. fuori termine) previsto dall'art. 11 L. 141/92, non sono state sanate dai professionisti.

Si evidenzia che le iscrizioni a domanda dei praticanti abilitati hanno subito una flessione, difatti da 1.769 istanze presentate nel 1996, queste sono scese a 1.274 nel corso del 1997 e infine a 1.065 nel 1998; numero comunque ancora rilevante rispetto al passato (nel 1995 si registravano 238 domande) che non conosceva dell'obbligo dell'iscrizione presso la Gestione INPS per coloro i quali non sono soggetti ad una previdenza obbligatoria (L. 335/95).

Le iscrizioni a domanda da 6.560 del 1996, aumentate a 8.166 nel 1997, hanno subito una lieve flessione nel 1998.

Difatti l'attività di recupero del passato, quasi definita, ha determinato una flessione delle iscrizioni che nel 1998 si riducono a 7.865.

Ora si rappresenta con il seguente prospetto una tendenza all'aumento del numero degli iscritti nonché quello dei pensionati.

ANNO	ISCRITTI ATTIVI	PENSIONATI ATTIVI	TOTALE
1985	34.329	3.166	37.495
1986	35.225 (+ 896)	3.417 (+251)	38.642 (+1.147)
1987	35.426 (+ 201)	3.578 (+161)	39.004 (+ 362)
1988	36.091 (+ 665)	3.832 (+254)	39.923 (+ 919)
1989	36.546 (+ 455)	4.172 (+340)	40.718 (+ 795)
1990	38.040 (+1.494)	4.326 (+154)	42.366 (+1.648)
1991	39.994 (+1.954)	5.082 (+756)	45.076 (+2.710)
1992	41.712 (+1.718)	5.201 (+119)	46.913 (+1.873)
1993	43.244 (+1.532)	5.810 (+609)	49.054 (+2.141)
1994	46.497 (+3.253)	6.148 (+338)	52.645 (+3.591)
1995	51.897 (+5.400)	6.392 (+244)	58.289 (+5.644)
1996	57.555 (+5.658)	6.901 (+509)	64.456 (+6.167)
1997	63.792 (+6.237)	7.490 (+589)	71.282 (+6.826)
1998	69.732 (+5.940)	7.886 (+396)	77.618 (+6.336)

Si rileva comunque che l'aumento sia degli iscritti che dei pensionati subisce, rispetto all'incremento dell'anno precedente, una lieve riduzione.

UFFICIO CONTRIBUTI

La previsione delle **entrate contributive** per complessive lire 170,4 mld venne formulata sulla base di un numero di iscritti alla Cassa accertati alla data del 30 luglio 1997 (n. 69.093 di cui n. 7.050 pensionati attivi), e della nuova misura, in base alla variazione del 3,9% dell'indice ISTAT, dei contributi ex art. 10 e 11 rideterminata dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 1997 rispettivamente in lire 2.030.000 e in lire 610.000, tenuto conto, altresì, del naturale incremento delle iscrizioni alla Cassa e del minore apporto contributivo sia dei pensionati che proseguono nell'esercizio della professione forense (i quali sono tenuti a corrispondere il contributo soggettivo in misura pari al 10% del reddito effettivo per i primi cinque anni dal pensionamento, e del 3% dopo tale quinquennio, e quello integrativo del 2% sull'effettivo volume d'affari) sia degli Avvocati (già procuratori fino al 27 febbraio 1997) iscritti alla Cassa prima del trentacinquesimo anno di età (i quali pagano il contributo soggettivo minimo in misura ridotta alla metà per i primi tre anni di iscrizione).

Si fornisce ora il dato di consuntivo elaborato sul numero degli iscritti alla data del 31 dicembre 1998:

Contributi ex art. 10 Legge 576/80 - Integrazione per competenza

Iscritti Cassa n. 69.732:

- con più di 3 anni di iscrizione al 1/1/1998 n. 64.153